

## Sicilia, l'olio extravergine d'oliva da sabato protagonista all'Expo

MILANO. L'olio extravergine di oliva è da sabato scorso il protagonista del "Cluster Bio-Mediterraneo" all'Expo 2015 di Milano, che ha come tema "Nutrire l'uomo, nutrire il Pianeta". E l'olio è l'alimento che più di ogni altro è il simbolo del Mediterraneo. Peraltro, l'ulivo, pianta secolare, testimonia quanto siano profonde le radici delle culture e delle colture mediterranee. Nello spazio dedicato alla Sicilia è stato montato un piccolo oleificio e con le olive appena raccolte negli uliveti dell'Isola è stato ricavato dell'ottimo olio che sarà usato durante la manifestazione di sabato prossimo, battezzato "Olio della Pace". Le qualità organolettiche dell'olio d'oliva sono note a tutti, ma quello siciliano ha una "marcia in più" perché è il prodotto di circa 400 cultivar. È facile trovarne diverse in uno stesso uliveto secolare, per due motivi: uno, per consentire l'impollinazione; il secondo, perché la miscela di olive di qualità diverse dà all'olio un odore e un sapore straordinario.

«L'evento promuove all'Expo - ha detto Dario



Cartabellotta, responsabile unico della Regione del Cluster Bio-Mediterraneo -, nella grande vetrina della internazionale del cibo e della biodiversità, la solidarietà e l'integrazione nazionale all'insegna dell'olivo e dell'olio che ormai accomuna quasi tutte le regioni d'Italia e tutti i consumatori». Insomma, l'ulivo fa bene al Pianeta, l'olio alla salute dell'uomo, la sansa (il nocciolo e la buccia delle olive spremute), secondo studi recenti, se data in pasto ai bovini riduce quasi a zero le emissioni inquinanti di tori, vacche e vitelli. Quindi, fa bene all'ambiente. Dall'inaugurazione, avvenuta lo scorso 1 maggio, alla chiusura prevista per il 31 ottobre, dal Cluster Bio-Mediterraneo sono passati tutti i prodotti stagionali di questi sei mesi: dal grano alle fave alle lenticchie, dalle mandorle al pistacchio, dall'olio al vino. Vendemmia e raccolta delle olive sono state rappresentate all'Expo anche attraverso canti e balli popolari.

Sabato prossimo al Cluster Bio-Mediterraneo, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, Rosaria Barresi, sarà presentato il volume "Identità e ricchezza del vigneto Sicilia". Anche le varietà di viti coltivate in Sicilia sono diverse, secondo i territori. Pure questa è una coltura che affonda le radici nella cultura ultramillenaria del Mediterraneo.

LILLO MICELI

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2015